

IL DOLORE NON È PIÙ MISTERIOSO

Vulvodinia Saranno presentate al Congresso della Federazione di ostetricia e ginecologia (a Roma, dal 3 al 5 novembre) le linee-guida per la diagnosi e il trattamento della vulvodinia, patologia che **colpisce donne in età fertile (tra 20 e 40 anni)** e si manifesta con dolori pelvici, bruciori e difficoltà nei rapporti sessuali. «È un disturbo frequente, ma spesso sottovalutato anche perché difficilmente diagnosticabile» dice Filippo Murina, dell'Ospedale Buzzi di Milano. «Oggi è possibile individuarlo durante la visita ginecologica con un semplice test (*swab-test*) che prevede una lieve pressione su particolari punti del vestibolo vaginale. **Per la cura è efficace la Tens** (che si può praticare anche a casa): si tratta di una piccola sonda che inibisce le vie dolorifiche e favorisce la liberazione in loco di oppioidi endogeni (analgesici naturali) che eliminano il fastidio e rieducano il nervo». Uno studio condotto dal Buzzi, pubblicato sul *British Journal of Obstetrics and Gynaecology*, ha dimostrato che la Tens riduce del 75 per cento il dolore, migliorando anche la lubrificazione vaginale. Info: www.vulvodinia.org. P. T.